





Contesto 2

Risultati raggiunti 5

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 5

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 5

Prospettive di sviluppo 23

Altri documenti di rendicontazione 26



---

## Contesto

---

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

- Contesto socio-economico e culturale della Scuola eterogeneo:  
a b a m b i n i  
provenienti da famiglie economicamente, socialmente e culturalmente svantaggiate si affiancano quelli provenienti da famiglie di liberi professionisti, di esponenti del mondo della cultura e di tutti i ceti sociali. La presenza di un numero non elevato di alunni stranieri, rispetto alla media nazionale, ne facilita l'alfabetizzazione e l'integrazione nel gruppo classe.
- Scuola frequentata sia da alunni che abitano nel quartiere che da altri provenienti da diverse zone della città e della provincia.
- Utenza costituita in prevalenza da famiglie attente al percorso formativo e culturale dei propri figli con conseguente alta aspettativa sulla qualità organizzativa e curriculare offerta dalla scuola.

#### Vincoli

Le richieste delle famiglie degli alunni del nostro Istituto sono molto differenziate e si è cercato di fornire una varietà di orari del tempo scuola che potesse venire incontro alle diverse esigenze.

### Territorio e capitale sociale



## Opportunità

- Collocazione della scuola in un quartiere della città ben servito dai mezzi pubblici e contiguo ad altre agenzie educative pubbliche e del privato sociale.
- Consolidate sinergie tra l'Istituzione scolastica, gli Enti locali, le Associazioni, le Agenzie e le Imprese operanti nel Territorio e non, attraverso accordi di rete, convenzioni e protocolli d'intesa per ampliare l'Offerta Formativa e offrire agli alunni stimoli diversi.

## Vincoli

VALORI E NORME CONDIVISI NELL'AMBIENTE DI VITA VARIANO IN BASE ALLE SCELTE DEI GENITORI RISPETTO ALL'EDUCAZIONE DEI FIGLI.

# Risorse economiche e materiali

## Opportunità

L'Istituto ospita in un'unica sede ampia la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria, con quasi tutte le aule che guardano il mare, dispone di un laboratorio multimediale con LIM, di laboratori mobili, di una palestra, di un'aula di psicomotricità e biblioteca, di una sala riunioni. Da settembre 2020, in seguito al piano di dimensionamento scolastico, la scuola è diventata Istituto Comprensivo, con la potenzialità di offrire un curriculum scolastico verticale completo.



Le risorse economiche sono quelle assegnate dal MIUR, ma per la realizzazione di progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa, si può contare su finanziamenti MIUR Nazionali, PNSD ed Europei, su supporti offerti da Associazioni (anche sportive), Agenzie o Enti operanti nel Territorio e su contributi delle famiglie.

### **Vincoli**

Rispetto all'elevato numero di utenti e al fermento educativo, gli spazi operativi a disposizione non sempre risultano adeguati. Con l'emergenza Covid19 è stato necessario dislocare alcune sezioni della Primaria in un nuovo plesso temporaneo distaccato, sempre vicino alla sede centrale. La problematica degli spazi ha costituito finora un limite all'avvio dell'ordine di scuola secondaria di primo grado.

La scuola, fino all'a.s. 2017/18 non aveva mai partecipato ad avvisi pubblici per ottenere finanziamenti regionali, nazionali o europei finalizzati all'acquisto di nuove tecnologie e all'implementazione di competenze base.

Il percorso è stato avviato con successo, visto che la scuola è risultata beneficiaria di diverse progettualità a valere sul PNSD, sui PON FESR per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nonché trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione della scuola.



---

## Risultati raggiunti

---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove nazionali con la diminuzione della varianza interna alle classi e fra le classi. Mantenere basso il valore del cheating.

#### Traguardo

Diminuire, in termini significativi, la varianza nelle classi e fra le classi nei risultati linguistici e matematici delle prove nazionali. Mantenere basso il cheating.

#### Attività svolte

LA SCUOLA SI E' DOTATA DI UNA APPOSITA COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME PER RENDERLE MAGGIORMENTE OMOGENEE TRA LORO, ED HA AFFINATO I PROCESSI DI SOMMINISTRAZIONE ED INSERIMENTO DATI DELLE PROVE INVALSI PER DIMINUIRE IL CHEATING

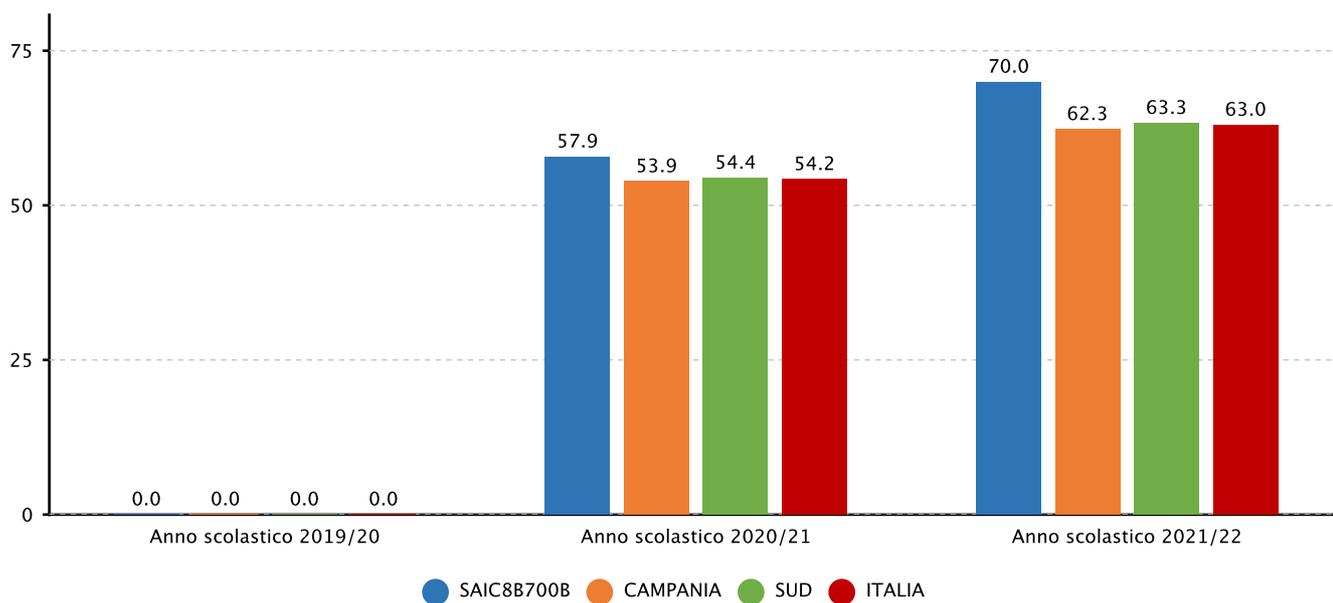
#### Risultati raggiunti

LE ATTIVITA' SVOLTE ED I PROCESSI IMPLEMENTATI HANNO CONSENTITO DI ABBATTERE QUASI FINO AD AZZERARE IL LIVELLO DEL CHEATING IN TUTTE LE CLASSI, E DI MIGLIORARE L'EFFETTO SCUOLA DALL'A.S. 2020-21 ALL'A.S. 2021-2022

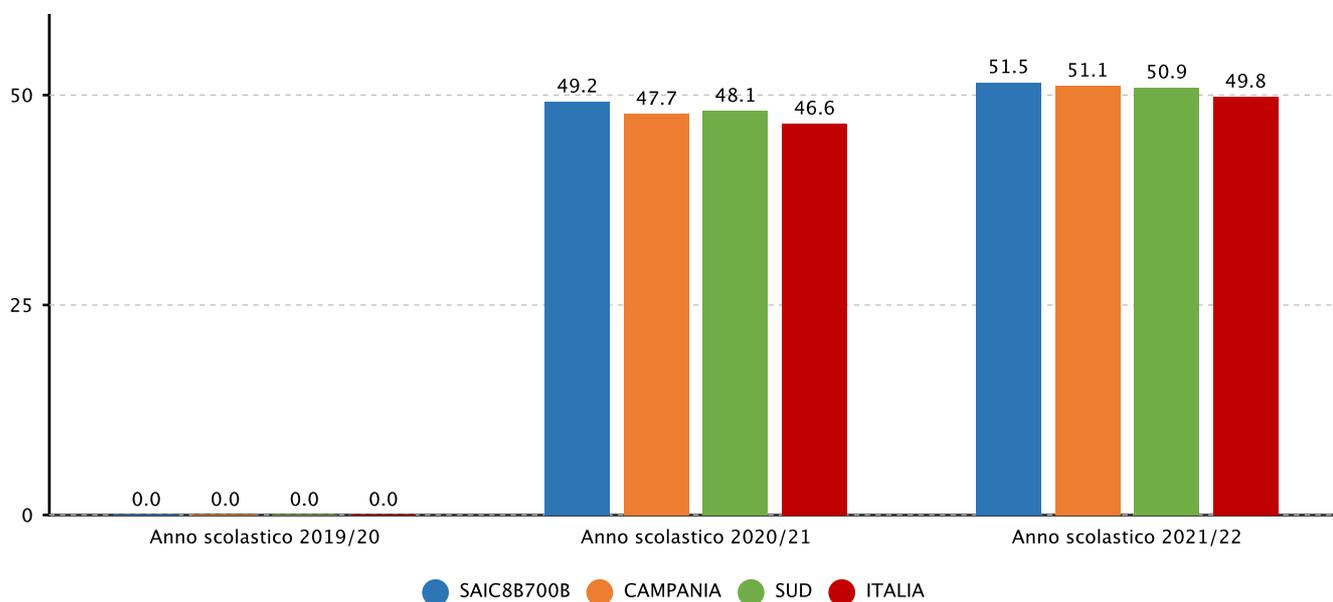
#### Evidenze



## 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

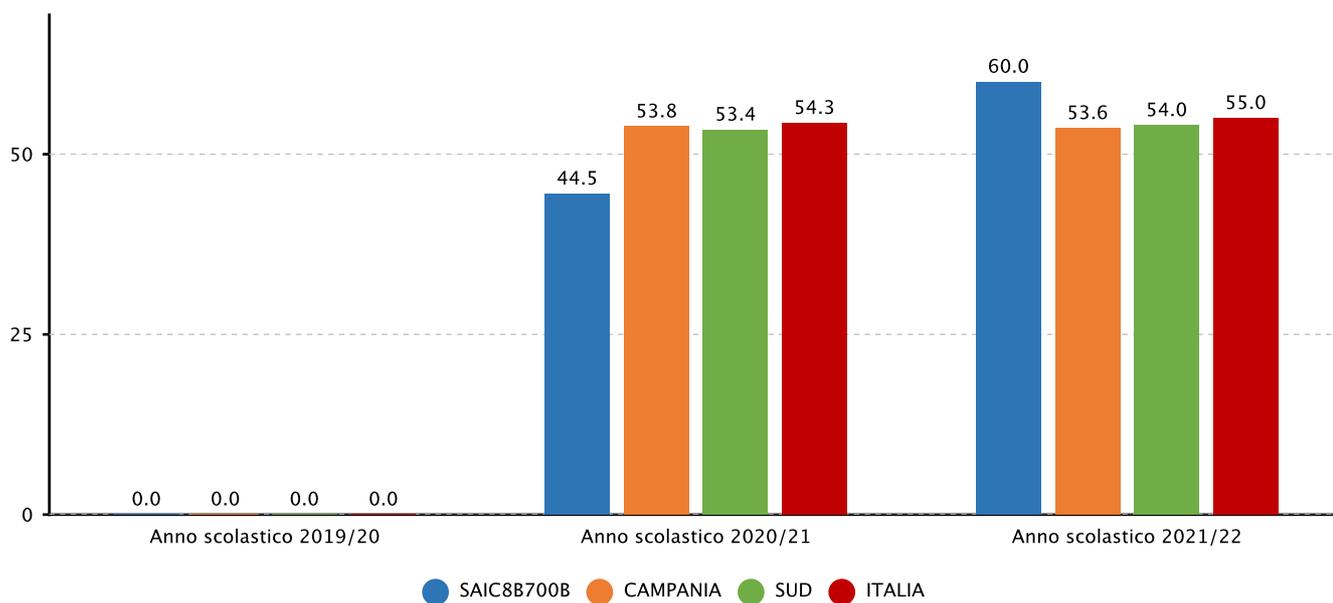


## 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

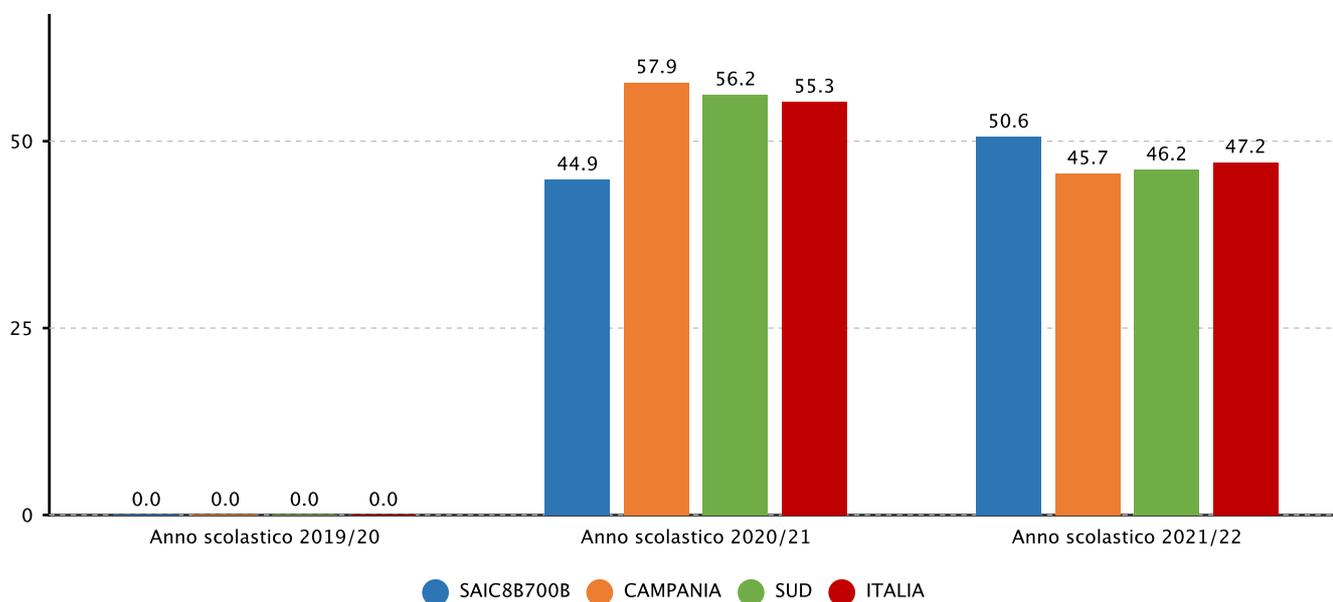




## 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

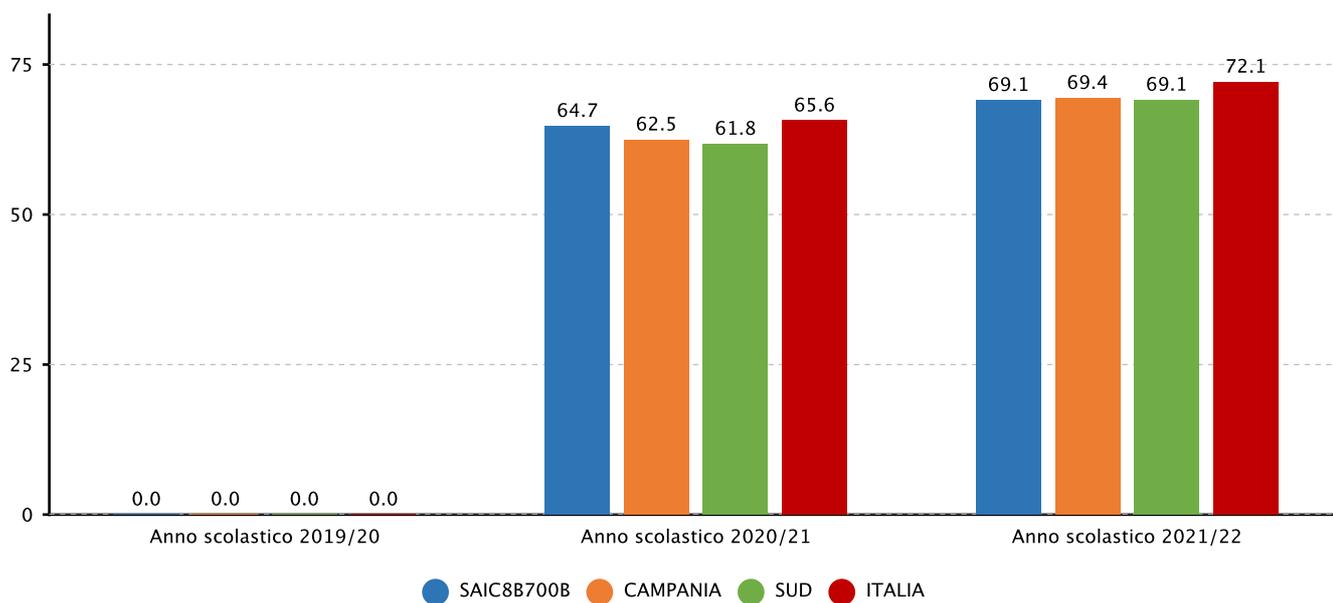


## 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

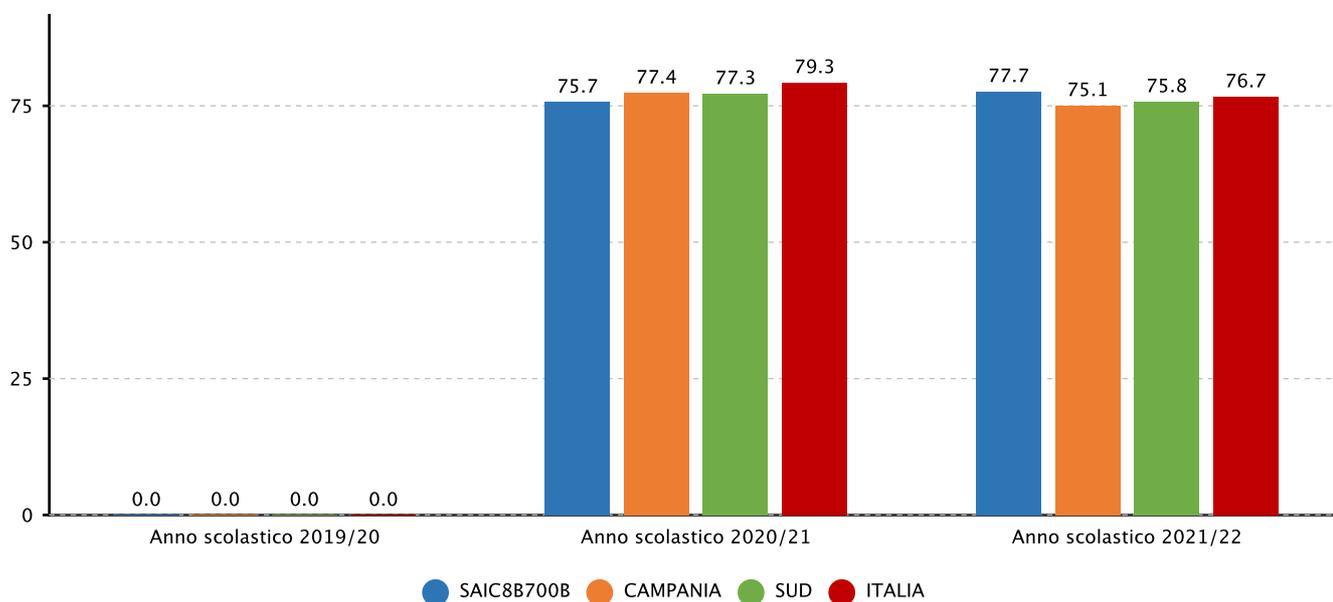




**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI**

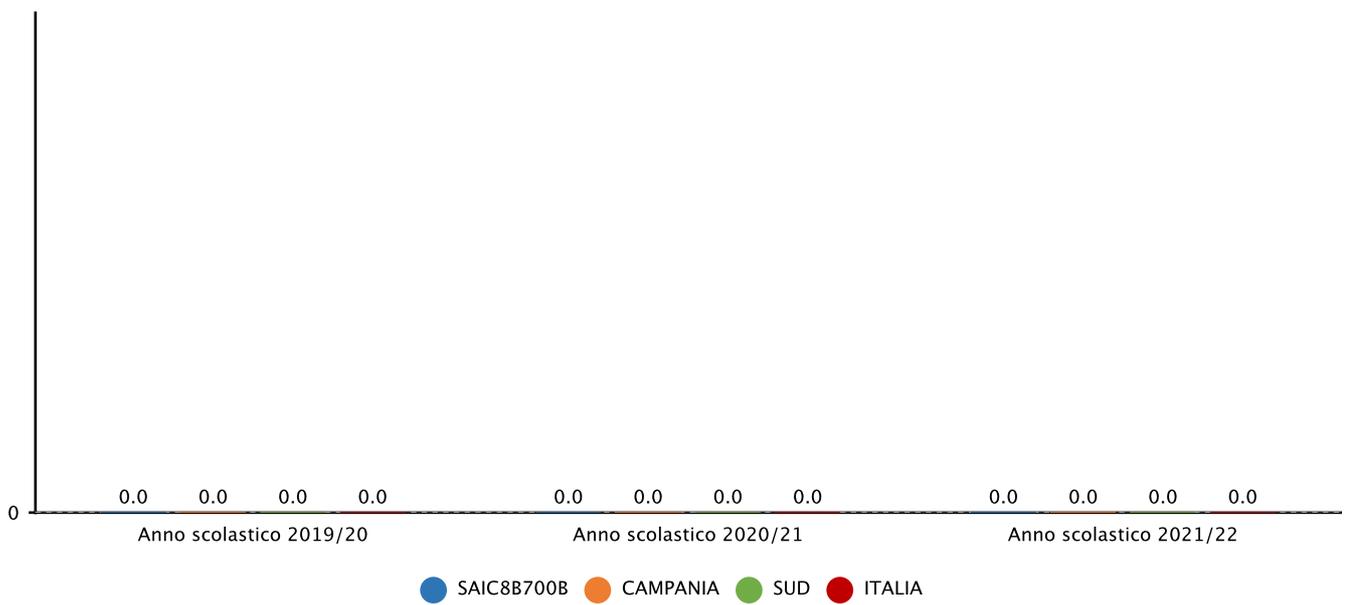


**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI**

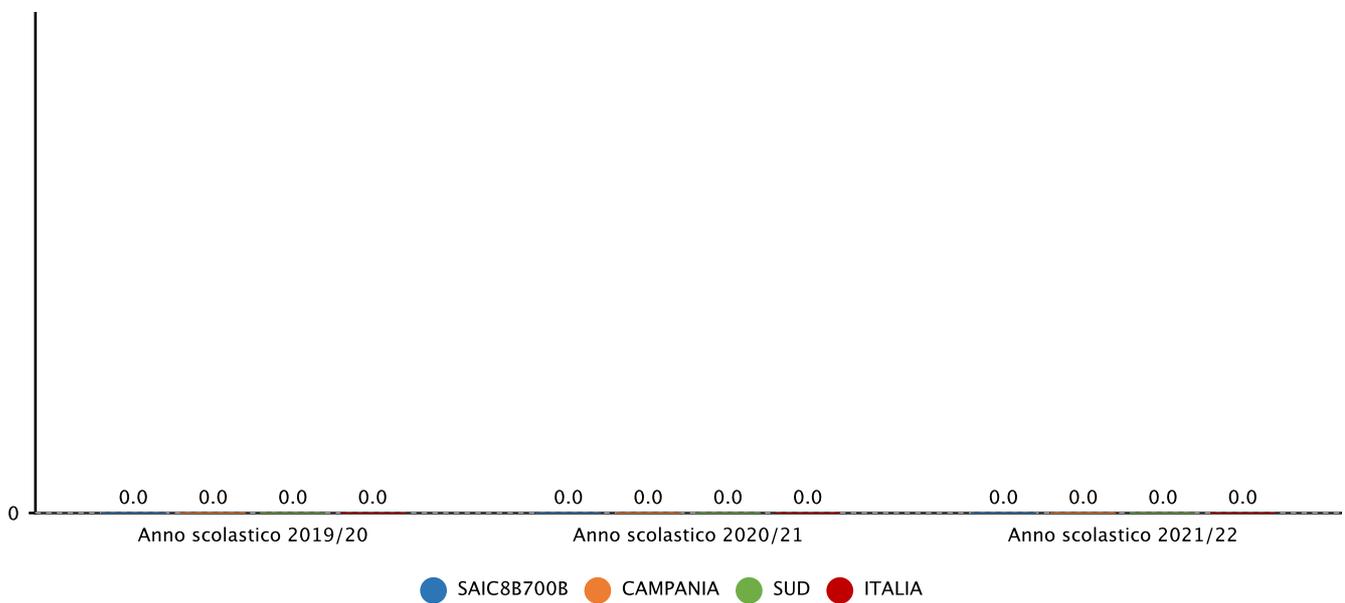




**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI**

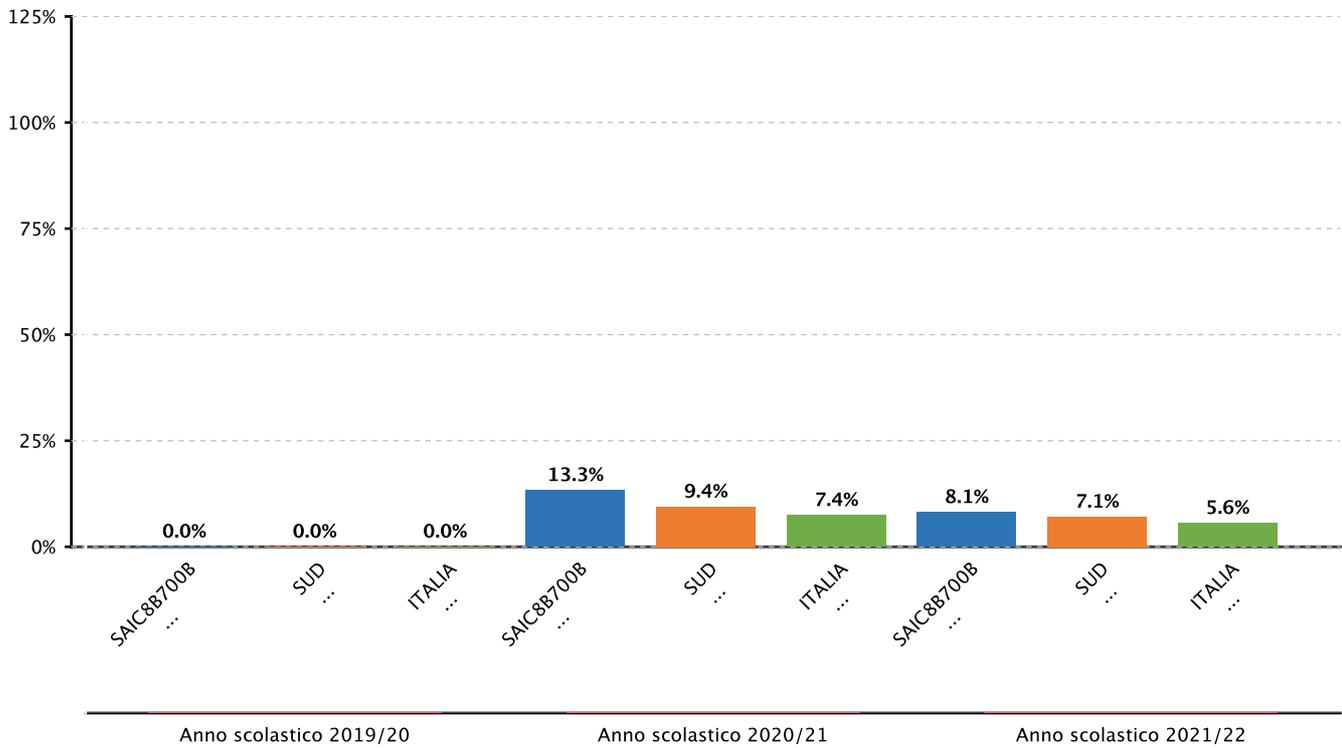


**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI**



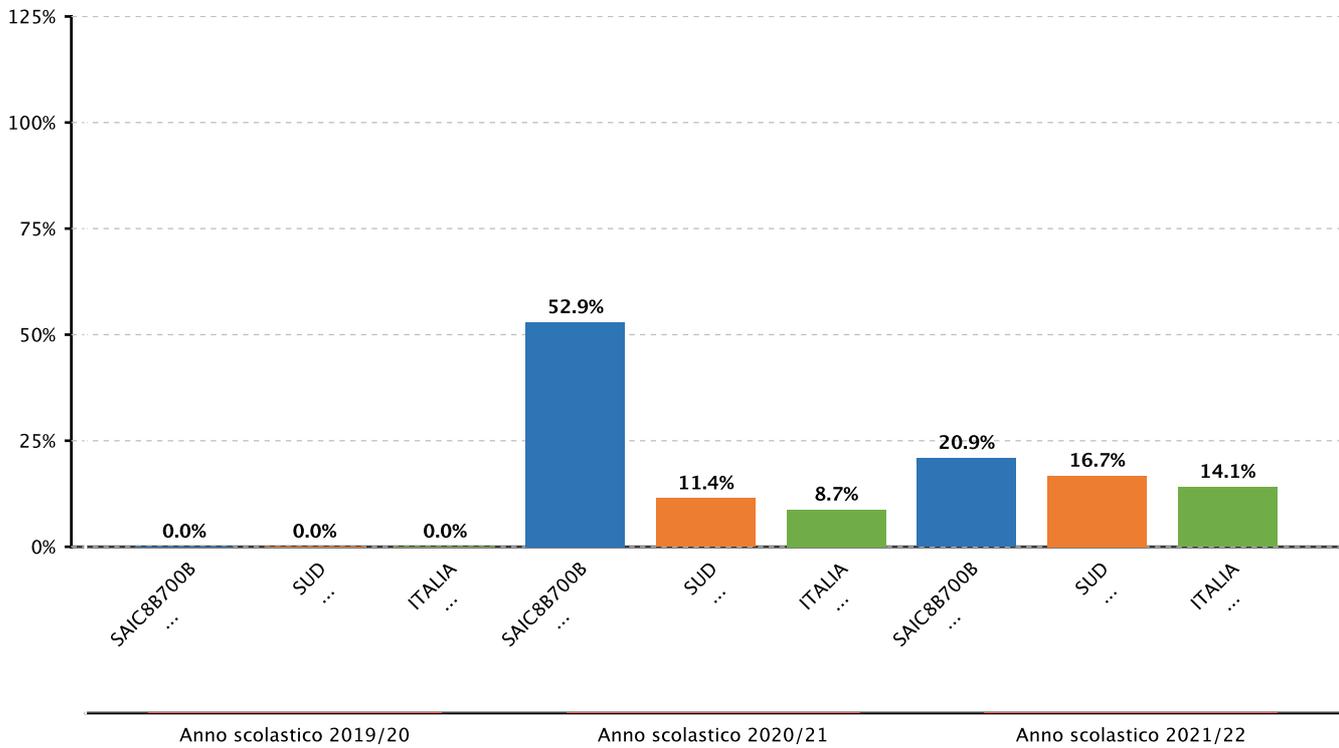


## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



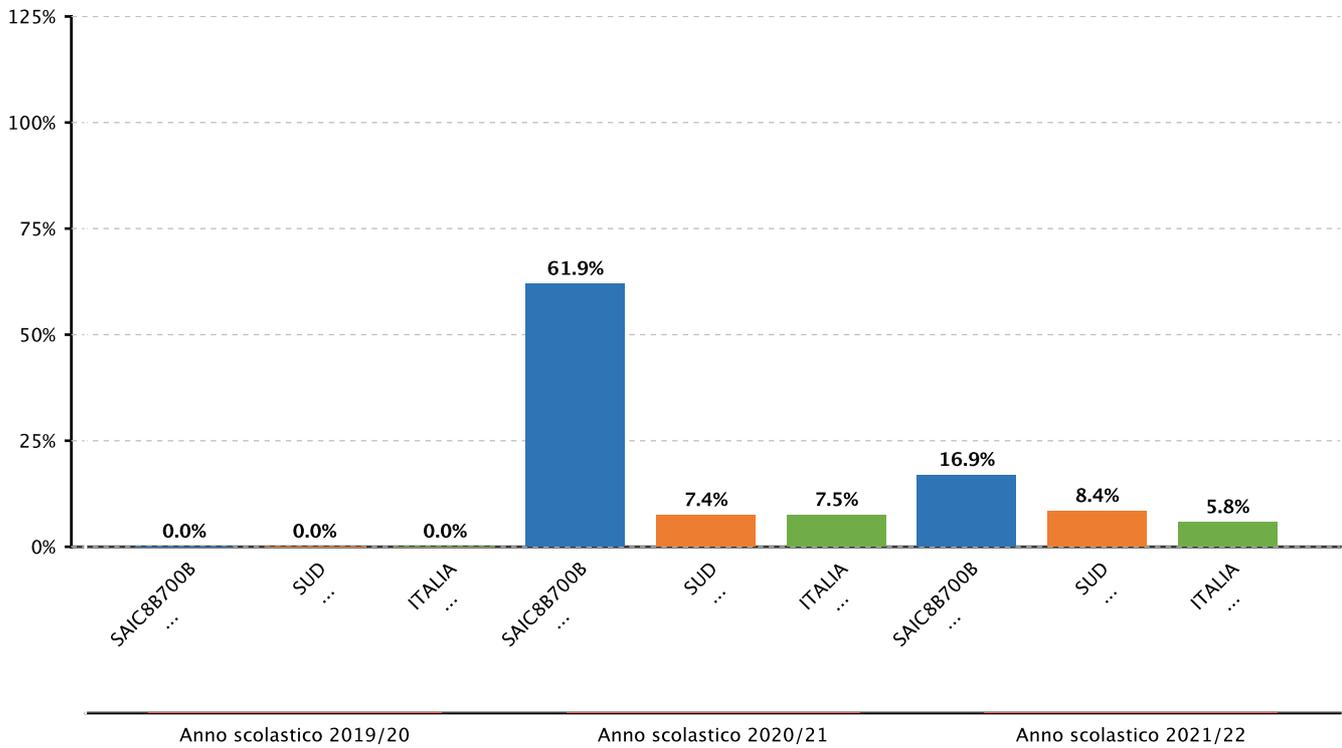


## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



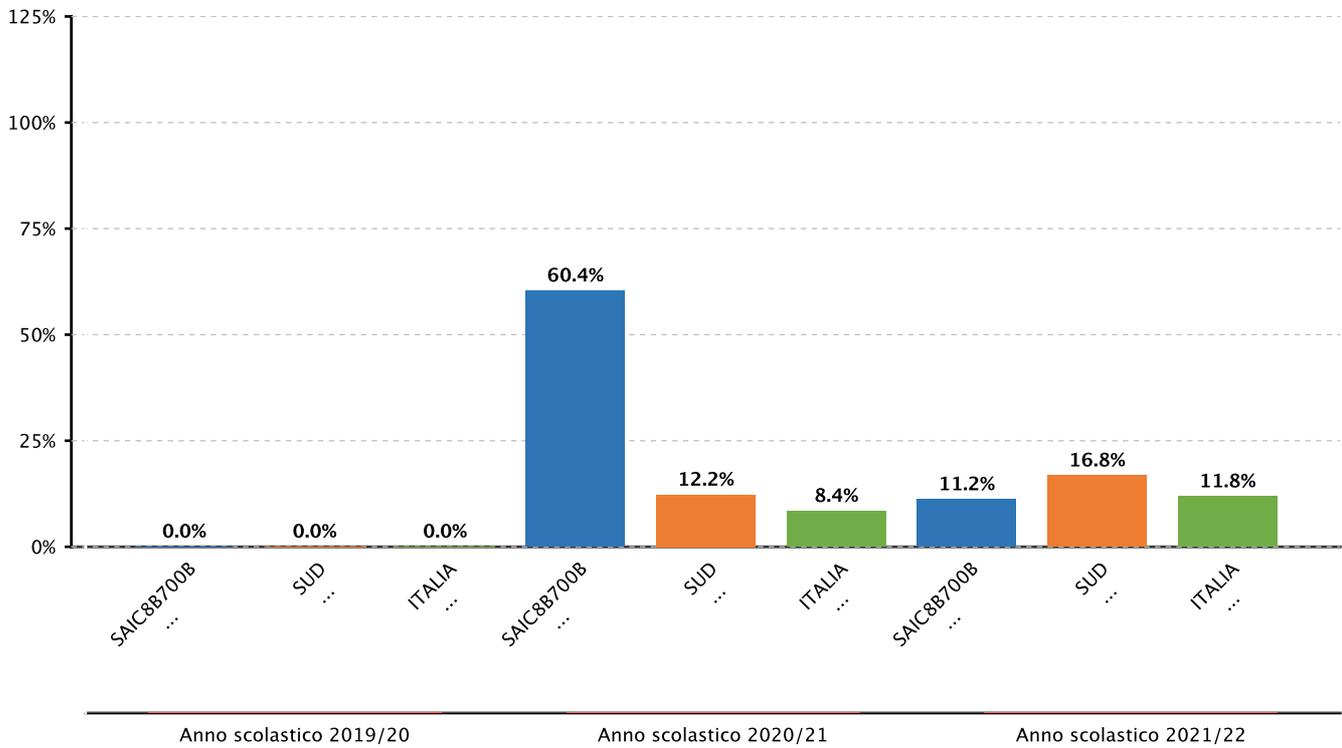


## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



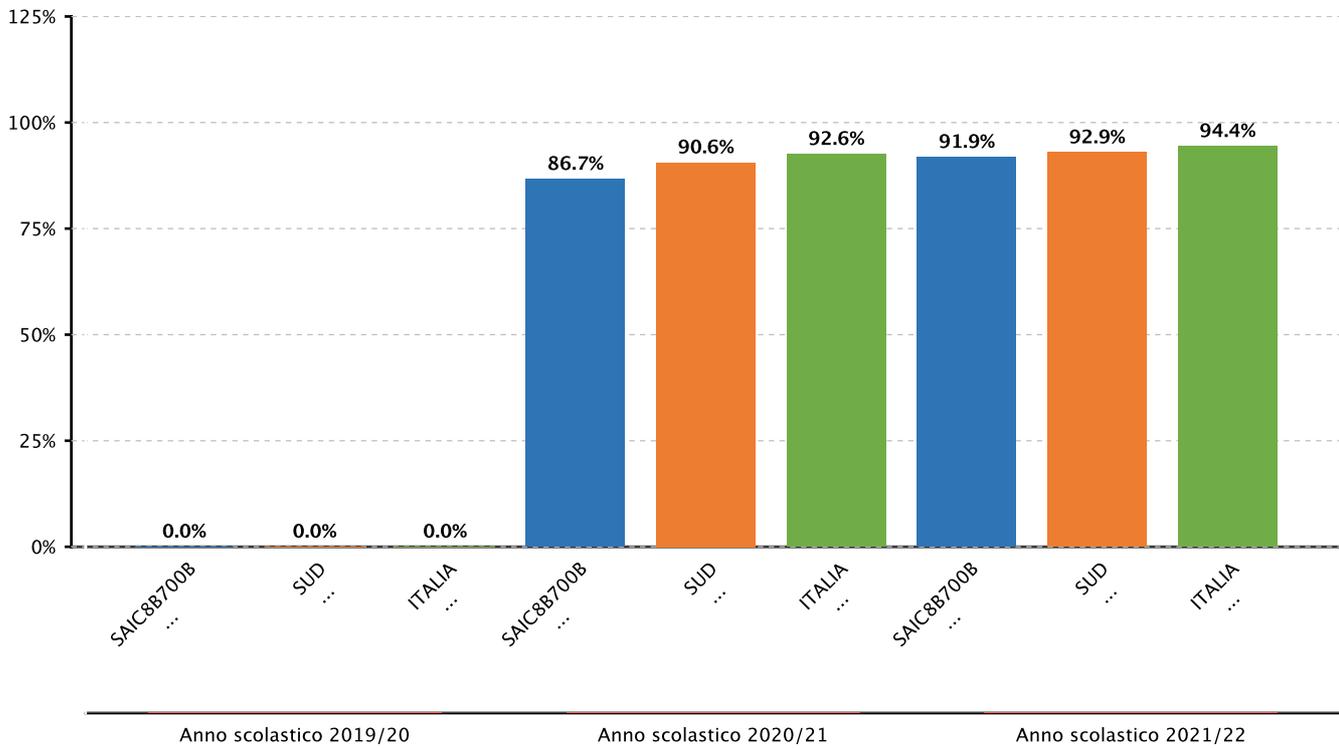


**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI**



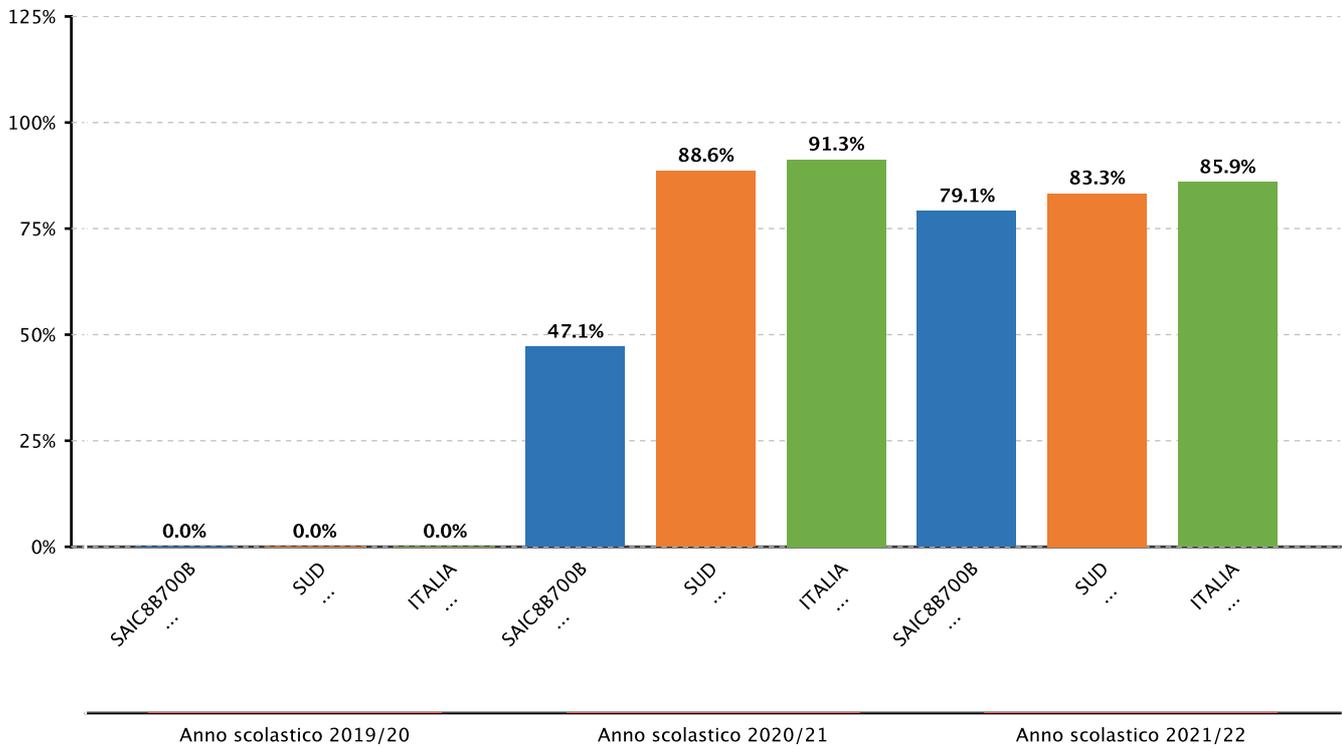


## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



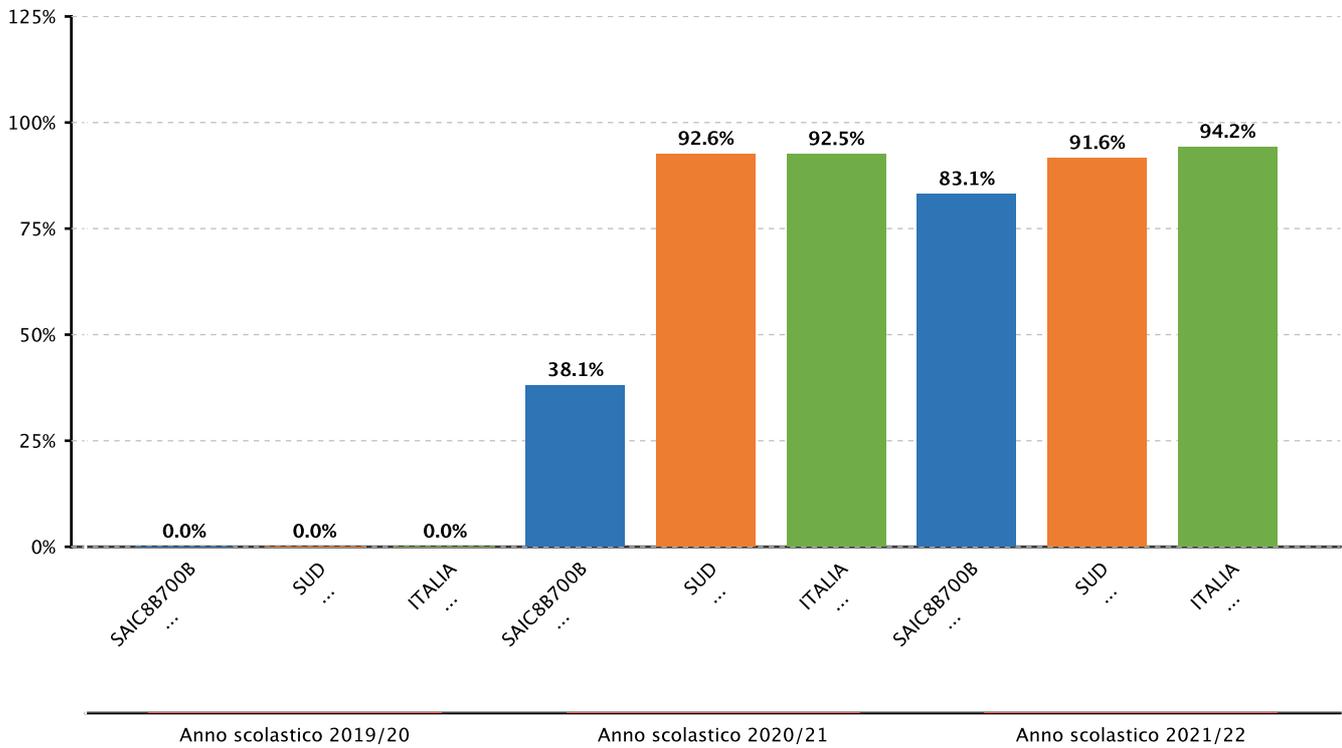


## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



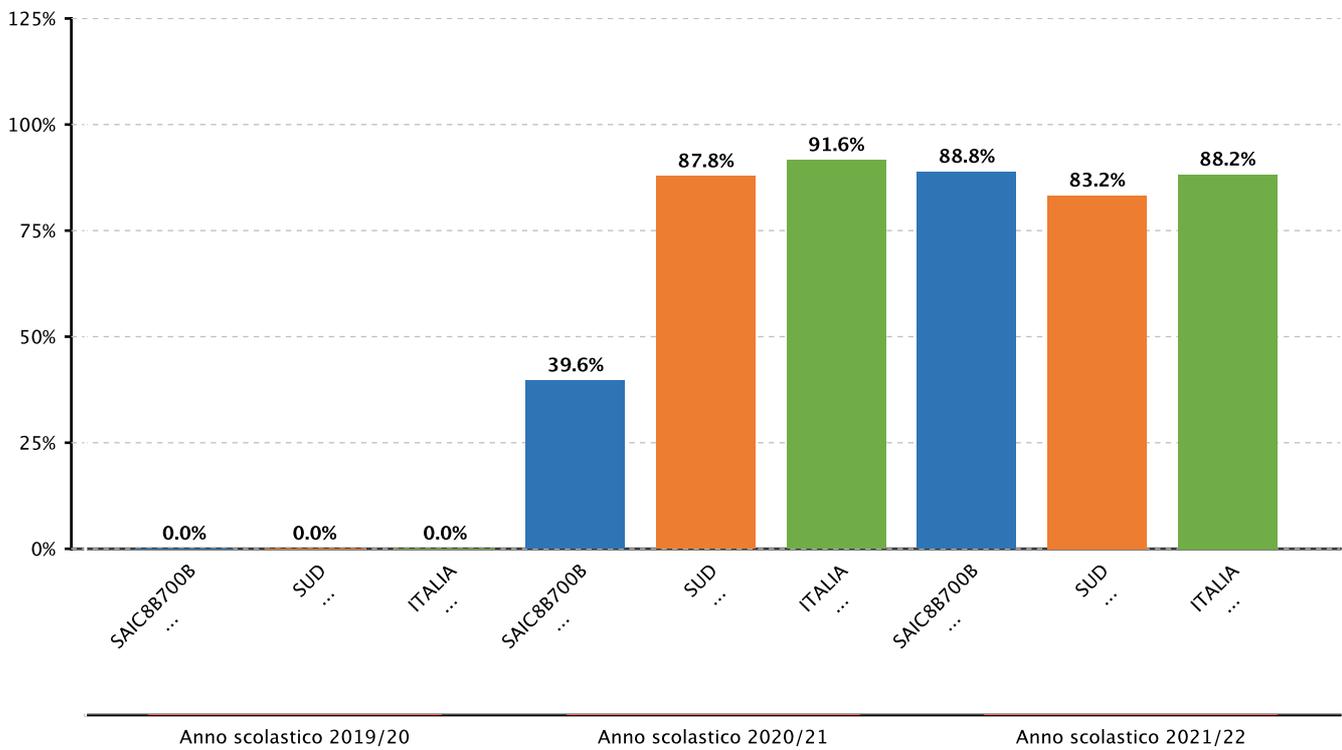


## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



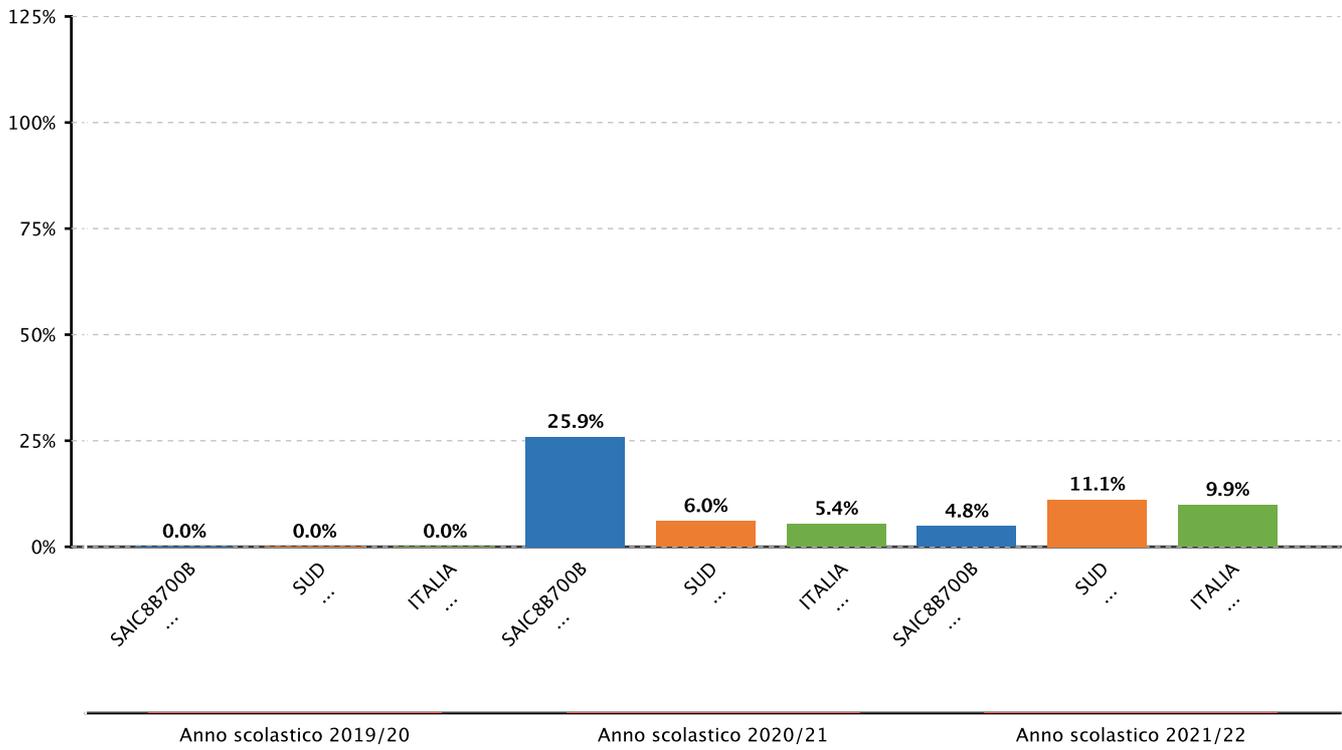


## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



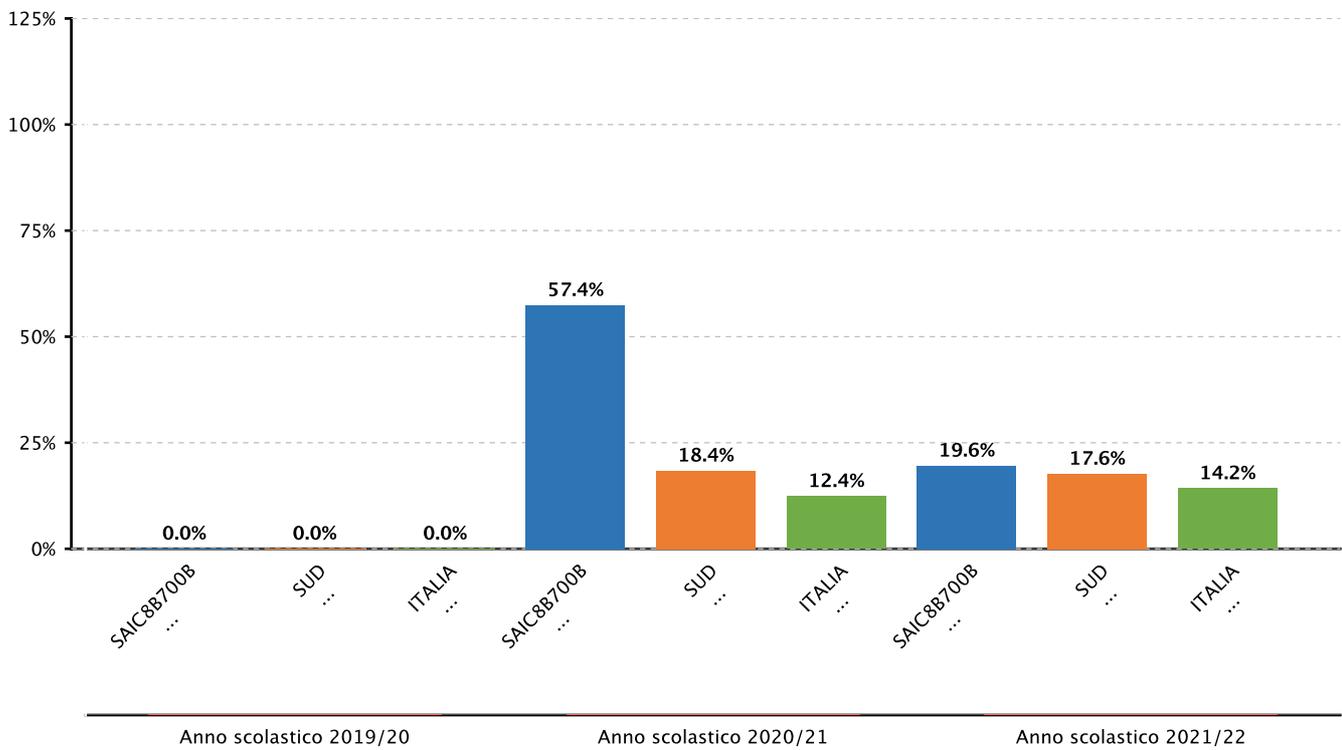


## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



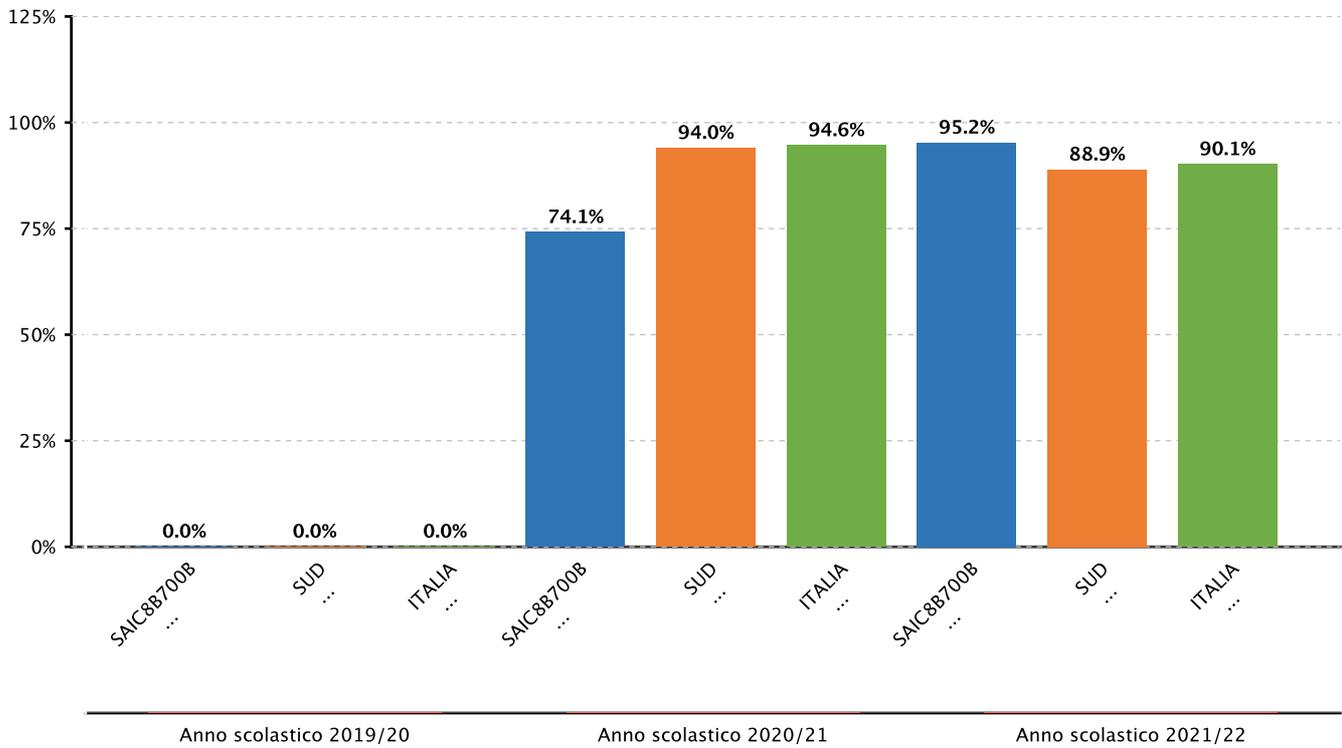


## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI



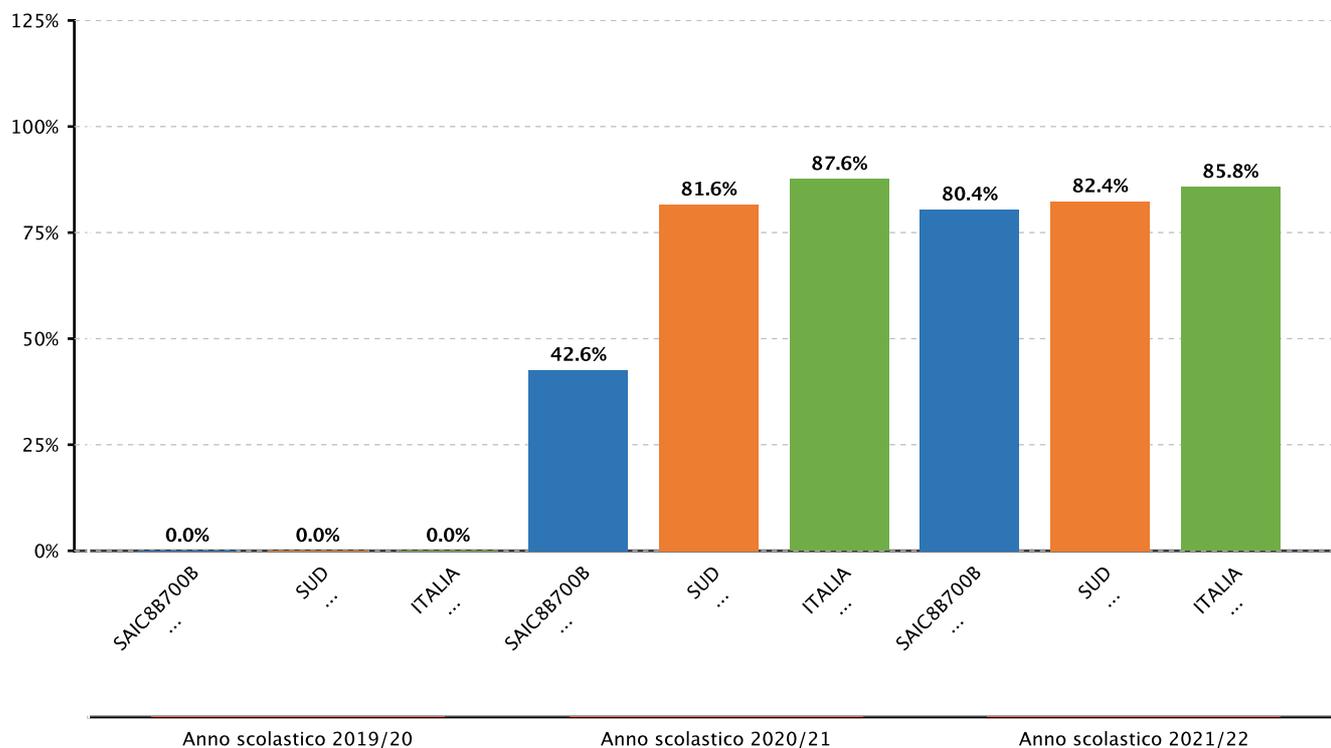


## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI





## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI



## 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			Anno scolastico 2020/21		



**2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Anno scolastico 2021/22		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			Anno scolastico 2020/21		

**Documento allegato**

ESITIPROVEINVALSI2022-M.Saperi.pdf



## Prospettive di sviluppo

### LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

#### LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Una scuola che punta su qualità e innovazione deve curare e costantemente adeguare il modello organizzativo agli obiettivi e traguardi prefissati. In quest'ottica risulta strategico promuovere una leadership diffusa, dove il Dirigente Scolastico insieme allo Staff avvii, attraverso azioni di empowerment, processi di partecipazione, condivisione, responsabilizzazione in grado di generare il cambiamento auspicato.

La metodologia da privilegiare è quella della ricerca-azione, dove pianificazione, azione, osservazione e riflessione consentono il coinvolgimento esistenziale degli attori e il perseguimento di uno sviluppo personale e professionale anche da parte di chi stimola il percorso.

Tutto ciò esalta la ricerca come agente di cambiamento poiché innesta un circolo virtuoso tra l'azione e la ricerca stessa, in risposta ad una situazione/problema che diventa opportunità per generare innovazione perché favorisce:

- il coinvolgimento diretto degli attori che vivono e si sentono parte di un processo;
- intenzionalità e riflessività dell'azione;
- la dimensione partecipata, che permette di rendere palesi le interdipendenze interne al sistema;
- elevati livelli di collaboratività basilari per sviluppare il sapere;
- una dimensione emancipativa basata su rapporti di fiducia e su una comunicazione

simmetrica tra i partecipanti.

Tutto ciò alimenta la fiducia in sé, la capacità di operare autonomamente rispetto ai processi educativi, ovvero quella maturazione qualitativa identificabile con l'"empowerment" che genera una diffusione della leadership.

Sul piano strumentale è significativo l'uso del web, sia per la strutturazione di un sito comprensivo di elementi che permettano di migliorare il flusso informativo e comunicativo, sia per la visibilità della documentazione prodotta.

I risultati attesi sono relativi al miglioramento dei livelli di coesione-cura nella trasmissione delle informazioni interne ed esterne, incremento dei livelli di responsabilizzazione in merito alla progettazione interna e agli esiti scolastici, implementazione della dimensione collegiale.

Indirettamente ne deriverà un miglioramento dell'offerta formativa con una maggiore centratura sull'apprendimento invece dell'insegnamento.

### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Rinnovare le metodologie e le attività didattiche significa focalizzarsi sul discente e sui suoi bisogni, porre l'accento sull'attenzione che dovrebbe sempre essere fatta alla soddisfazione dell'individuo rispetto all'apprendimento, alla percezione della sua qualità e alla sua stretta connessione, sia in termini di strumenti che di contenuti, con le richieste e le sfide poste dalla realtà in cui viviamo.

Si ritiene strategico puntare su metodologie e attività didattiche che abbiano caratteristiche atte a migliorare l'atteggiamento complessivo dello studente rispetto all'apprendimento e allo studio. Cioè, sviluppare approcci che possano incidere positivamente sull'autostima dello studente e sulla sua percezione della propria efficacia, influenzando anche gli aspetti di gratificazione personale. Da questo punto di vista, quindi, è appropriato fare riferimento ad attività che abbiano alcune delle seguenti prerogative:

- Favoriscano un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppino consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Stimolino l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi (essere il motore della propria formazione) e di essere capaci di perseguirli (auto-efficacia).
- Rendano espliciti finalità e motivazioni, in modo che possano essere affrontate con maggior consapevolezza.
- Promuovano un uso critico e consapevole degli strumenti usati (in particolare, quelli digitali).
- Favoriscano la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).
- Non abbiano come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

In questa prospettiva si intende avviare la sperimentazione di:

- aule-laboratorio disciplinari anche a classi aperte: le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegneranno per cui possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può adeguarlo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc;
- uso delle TIC: valorizzazione della robotica e coding come contenuti-strumenti utili a motivare e favorire il coinvolgimento attivo degli allievi, sviluppare capacità di problem solving, acquisire consapevolezza delle potenzialità e limiti del digitale nei processi di apprendimento;
- attività dentro/fuori la scuola: la scuola si propone come collettore tra il "dentro" e il "fuori", rilancia la sua funzione di ambiente di socializzazione, si afferma come agenzia in grado di formare i ragazzi e fare acquisire loro competenze, conoscenze e abilità necessarie per vivere e interagire nella società dell'informazione e della conoscenza.

## RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



## RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola intende collaborare con altre scuole e con altre organizzazioni pubbliche e private per essere vero presidio educativo di comunità in uno scenario che intreccia proposte diverse: alternanza scuola-lavoro, school bonus, laboratori territoriali per l'occupabilità, aperture prolungate ed estive, interventi per contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa, programmi di fundraising, tecnologie per la didattica innovativa, iniziative di cittadinanza attiva per favorire il coinvolgimento degli studenti, delle loro famiglie, dei quartieri, di tutti i cittadini.

Si intende privilegiare lo stile del lavoro di rete anche per l'attuazione della rendicontazione sociale, strumento importantissimo di autovalutazione e comunicazione all'esterno, ma soprattutto opportunità per:

- riflettere sistematicamente sui propri valori, obiettivi, missione;
- promuovere innovazione e miglioramento delle proprie prestazioni;
- identificare i propri stakeholder e attivare con essi momenti di dialogo, confronto, partecipazione collaborazione.



---

## *Altri documenti di rendicontazione*

---

**Documento:** RAPPORTO DI VALUTAZIONE DEL MARCHIO SAPERI

---

**Documento:** MONITORAGGIO ESITI SCOLASTICI A.S. 21-22